

**Lunedì 08 maggio 2023**

## **Una Banca solida, produttiva e redditiva al servizio del territorio**

È quanto emerge dalla classifica annuale stilata dalla rivista BancaFinanza e Credit Data Research Italia: tra le 165 banche italiane, caratterizzate per un bilancio individuale compreso tra 5.200 e 650 milioni di euro, Banca del Veneto Centrale si piazza al primo posto in Veneto e sale alla tredicesima posizione nella graduatoria nazionale



Da sinistra, il presidente Gaetano Marangoni e il direttore generale Claudio Bertollo

Come stanno le banche italiane? Piccoli e grandi risparmiatori esprimono sempre più la necessità di ottenere informazioni approfondite sullo stato di salute degli istituti di credito per affidare loro con maggiore sicurezza i propri risparmi. L'obiettivo è quello di orientarsi verso le banche più sicure e trasparenti dove aprire un conto corrente o un conto deposito nella più totale tranquillità.

Nell'ultimo numero della rivista BancaFinanza è stata pubblicata la speciale classifica – elaborata da Credit Data Reserch Italia (società di consulenza che ha come missione quella di aiutare le aziende ad andare lontano supportando e semplificando il modo di fare impresa) – con lo scopo di fornire un quadro pratico di valutazione e raffronto degli istituti di credito italiani.

Nello stilare la **graduatoria delle banche più affidabili** sono stati elaborati i dati forniti dal database internazionale Orbis (Bureau van Dijk – A Moody’s Analytics Company) – aggiornati al 31/12/2021 – prendendo a riferimento gli Istituti di Credito e Gruppi bancari presenti nell’elenco reso disponibile da Banca d’Italia. Sono 350 gli enti appartenenti alle macro-categorie di banche commerciali, casse di risparmio e banche di credito cooperativo, sulla base delle classi dimensionali definite sul valore dell’attivo di bilancio. Non sono stati considerati gli istituti di credito i cui bilanci non erano presenti nella banca dati a febbraio 2023.

Il lavoro ha permesso di realizzare la classifica delle migliori banche italiane del momento, suddivise per tipologia di grandezza: banche maggiori, banche grandi, banche medie, banche piccole e banche minori.

L’esame condotto all’interno della classe dimensionale, prendendo in considerazione i 165 istituti di credito caratterizzati per un bilancio individuale compreso tra 5.200 e 650 milioni di euro, **ha collocato significativamente Banca del Veneto Centrale al primo posto in ambito regionale e al tredicesimo posto nella classifica nazionale.**

La graduatoria di BancaFinanza si basa su un’analisi coordinata degli equilibri tra le principali aree gestionali: **solidità, redditività e produttività**, tre indici che considerano, singolarmente e/o congiuntamente, la composizione dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico. Si parte dalla solidità, che rappresenta il rapporto tra l’esposizione creditizia a rischio al netto delle riserve per coprire tali crediti e i mezzi propri individuati nel patrimonio netto. A seguire, sono presi in esame gli indici di redditività in cui si è tenuto conto oltre che del rendimento delle attività nette e dell’attivo fruttifero, anche del ritorno sul capitale investito dei soci. Infine, sono analizzati gli indicatori di produttività: dal valore aggiunto rettificato per dipendente alla definizione del peso dei costi di struttura sul margine del prodotto, fino alla sintesi del rapporto tra la redditività lorda e il totale dei mezzi propri e raccolti dai terzi. I tre indicatori sintetici sono infine mediati per dare origine a un indice finale che permette di offrire un’indicazione globale, seppure sintetica, sulla qualità economica e patrimoniale delle singole banche.

*«I numeri ci confermano, ancora una volta, che Banca del Veneto Centrale rappresenta un’eccellenza a livello regionale e nazionale – **evidenzia il direttore generale Claudio Bertollo** – Questi risultati ci rassicurano in merito alla strada intrapresa e, al contempo, ci spronano a fare sempre meglio».*

*«Il risultato raggiunto – **commenta il presidente Gaetano Marangoni** – ci rende orgogliosi del lavoro fatto. È doveroso ricordare innanzitutto tutti i Soci e Clienti che continuano a darci fiducia: e sono sempre di più. Naturalmente, questo straordinario risultato – continua Marangoni – è frutto del lavoro quotidiano di tutti i nostri Collaboratori, che ogni giorno con professionalità e dedizione finalizzano le strategie messe in campo dal Consiglio di Amministrazione, ottimamente supportato dal direttore generale Bertollo».*

Banca del Veneto Centrale opera con 48 filiali su un territorio di competenza che si estende su 161 comuni sparsi in cinque province: Vicenza, Padova, Treviso, Rovigo e Ferrara. L’azienda può vantare oltre 14.000 soci e 92.000 clienti e si presenta come una realtà moderna e dinamica, sebbene abbia preservato nel proprio DNA i valori della cooperazione di credito e l’approccio tipico delle banche di comunità: vocazione localistica, centralità della persona, mutualità e cooperazione a sostegno delle famiglie, delle imprese e del territorio.